

numero 1

gennaio - febbraio 2017

# RIVISTA

DELLA

# GUARDIA DI FINANZA

Fondata nel 1952

Bimestrale a carattere giuridico, economico e tecnico-professionale



# SOMMARIO

## ABBONAMENTI (6 NUMERI)

- Ordinario:** € 35,00;  
**Ridotto:** € 19,90 (per tutti i militari, gli appartenenti alle forze di polizia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in servizio ed in congedo);  
**Estero:** Gli importi dell'abbonamento vengono maggiorati di € 7,75.

Per gli abbonati militari del Corpo in servizio l'importo dell'abbonamento viene trattenuto dallo stipendio (nel mese di dicembre). Per gli altri abbonati i versamenti devono essere effettuati, entro il 30 dicembre, su c/c postale n. 98596802 (IBAN: IT2310760103200000098596802) intestato a: Ente Editoriale per il Corpo della Guardia di Finanza, Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma. Specificare nella causale: "Abbonamento alla Rivista della Guardia di Finanza" ed indicare l'annualità di riferimento. Si prega di segnalare l'avvenuto pagamento ai numeri di fax 06/44223555 o 06/4404762 o all'indirizzo di posta elettronica: [redazione.rivista@gdf.it](mailto:redazione.rivista@gdf.it).

L'abbonamento consente di richiedere precedenti articoli di eventuale interesse che saranno forniti ove possibile in formato elettronico. I dati forniti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non sono ceduti a terzi per altro motivo.

L'abbonamento decorre dal numero di gennaio di ogni anno e si rinnova tacitamente qualora non venga disdetto entro il 30 settembre (farà fede la data del timbro postale).

Una copia arretrata (nei limiti della disponibilità): € 7,50 più spese postali. Non si accettano rimesse in contanti.

I fascicoli non ricevuti devono essere richiesti entro tre mesi dalla data di pubblicazione.

### Cambio di indirizzo

Servizio gratuito, con espressa richiesta via e-mail o a mezzo fax.

### Disdette

Dovranno essere inoltrate entro il 30 settembre di ogni anno. La restituzione dei fascicoli non è considerata disdetta.

## INTERVENTI ISTITUZIONALI

- Prevenzione e contrasto ai canali di finanziamento del terrorismo di *Giorgio Toschi* 5

## DOTTRINA

- Lo Statuto dei diritti del contribuente di *Gianni Marongiu* 11
- L'abuso del diritto tra autonomia del contribuente, principio di legalità dell'imposizione e discrezionalità amministrativa di *Alessandro Giovannini* 27
- Le operazioni di LBO e MLBO: luci e ombre di *Francesco D'Ayala Valva e Antonio Marincolo* 41
- Brexit* e brevetto UE di *Luigi Carlo Ubertazzi* 73

## FISCALITÀ INTERNAZIONALE

- Exchange of information vs. taxpayers' rights protection: the evident imbalance impedes to achieve a "fair" international tax environment di *Pietro Mastellone* 93

## TECNICA PROFESSIONALE

- Economia illegale, diverse prospettive di uno stesso fenomeno di *Gianluigi D'Alfonso* 133
- Autorità amministrative indipendenti e ruolo della Guardia di Finanza: profili sanzionatori dell'ostacolo "mediato" all'esercizio delle funzioni di vigilanza di *Stefano Manfreda e Pietro Sorbello* 149
- La cedolare secca: disciplina e ultime novità di *Michele Esposito* 193
- Modifiche alla legge di contabilità e finanza pubblica di *Aldo Noceti e Benedetto Labianca* 211

## LODE ALLA TESI

- Problemi fiscali del *trust* di *Angelo Santori* 227

## RUBRICHE

- Documenti**  
a cura di *Gaetano Nanula e Giorgio Toschi* 257
- Diritto Penale dell'Economia**  
a cura di *Bruno Assumma* 265
- Legislazione e Giurisprudenza Comunitaria**  
a cura di *Cosmo Virgilio* 271
- Legislazione e Giurisprudenza Nazionale**  
a cura di *Francesco Greco e Vincenzo Tedeschi* 275
- Tutela della Spesa Pubblica**  
a cura di *Rosario Massimo e Patrizio Pizzi* 281
- Rassegna Bibliografica** 289
- Recensioni** 293

---

EDITORIALE

---

di **Cosimo Lamanuzzi**

Cari Lettori,

la crescente consapevolezza della necessità di attuare strategie di contrasto al terrorismo sotto il profilo preventivo, patrimoniale ed economico-finanziario, ci porta a proporre, in apertura del primo numero del 2017, l'intervento del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen.C.A. Giorgio Toschi, in occasione del convegno sul tema: "*Prevenzione e contrasto ai canali di finanziamento del terrorismo*", tenutosi presso la Scuola di Polizia Tributaria di Ostia. La lotta a tale preoccupante fenomeno, di estrema attualità, richiede una costante azione di monitoraggio e ricostruzione dei flussi finanziari che alimentano il terrorismo e costituisce uno dei principali temi dell'agenda del G7, di cui l'Italia ha assunto la presidenza dal 1° gennaio 2017.

Tra i fattori che influenzano la scelta degli operatori economici di investire in uno Stato piuttosto che in un altro vi è la certezza nell'interpretazione delle norme giuridiche. Una problematica fortemente avvertita soprattutto in campo tributario, laddove la stratificazione nel tempo di diverse disposizioni normative ha generato notevoli costi per contenziosi e ha contribuito a minare quella regola fondamentale di lealtà e fiducia reciproca cui devono ispirarsi i comportamenti sia dei contribuenti che della Pubblica Amministrazione. Un principio che, da quasi diciassette anni, rappresenta il *fil rouge* che lega gli articoli dello Statuto dei diritti del contribuente. Per l'importanza che la tematica riveste proponiamo un autorevole contributo del Prof. Gianni Marongiu, Docente di Diritto Finanziario presso l'Università degli Studi di Genova, dedicato proprio a tale aspetto.

Nonostante il tempo trascorso dalla sua entrata in vigore e la rapidità con cui muta il contesto di riferimento, è oltremodo evidente l'attualità che conserva la Legge 27 luglio 2000, n. 212, cui spetta il difficile compito di contemperare e salvaguardare interessi per loro natura contrapposti, contribuendo a favorire lo sviluppo di un rapporto fiduciario tra fisco e contribuenti. In quest'ottica, significativo è il recente intervento legislativo che ha unificato nel nuovo art. 10-*bis* le definizioni di elusione e abuso del diritto. Categorie concettuali che si collocano tra l'evasione ed il legittimo risparmio d'imposta e che sono l'opposto simmetrico della buona fede e dell'affidamento. Per anni censurate su piani differenti, a causa soprattutto del-

l'indeterminatezza nell'individuazione dei rispettivi presupposti costitutivi, hanno assunto con il D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, anche da un punto di vista formale, una valenza unitaria e non più limitata al solo settore delle imposte dirette. Il Prof. Alessandro Giovannini, Docente di Diritto Tributario presso l'Università degli Studi di Siena e già Presidente dell'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Tributario, esamina i tratti salienti della nuova disciplina dell'abuso del diritto, offrendo interessanti spunti di riflessione sul disvalore effettivo che, rispetto al generale principio di solidarietà, assumono le articolate operazioni di ingegneria giuridica e finanziaria che connotano normalmente le condotte elusive.

In tale contesto, un'analisi a parte meritano le operazioni di *leverage buy-out* (LBO) o di *merger leverage buy-out* (MLBO). Il Prof. Francesco D'Ayala Valva, Docente di Diritto Tributario presso l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Avv. Antonio Marincolo, nell'esaminare il quadro normativo di riferimento anche alla luce delle ultime indicazioni di prassi, ne evidenziano luci e ombre con particolare attenzione ai persistenti dubbi interpretativi sulla riqualificazione dei finanziamenti erogati da parte dei soci esteri (c.d. *shareholder loan*) e del trattamento fiscale dei rendimenti finali a seguito dell'*exit*.

Due contributi che pubblichiamo su questo numero riguardano peculiari aspetti di respiro internazionale.

Il Prof. Luigi Carlo Ubertazzi, Docente di Diritto Industriale presso l'Università degli Studi di Pavia, rassegna per noi la normativa in materia di rilascio dei Brevetti europei, soffermandosi sulle conseguenze che la *Brexit* (ossia l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, così come sancito dal *referendum* del 23 giugno 2016) avrà sul cosiddetto *Patent Package*.

L'Avv. Pietro Mastellone affronta, invece, in lingua inglese, il tema della tutela dei diritti del contribuente nelle varie forme di cooperazione e assistenza amministrativa diffuse soprattutto negli ultimi anni. Si pone in evidenza come il rapido sviluppo di tali istituti, indispensabile per un efficace contrasto ai fenomeni di pianificazione fiscale aggressiva, non sia stato accompagnato da una altrettanto veloce armonizzazione della normativa tesa alla tutela sovranazionale dei diritti dei contribuenti che rimangono, allo stato, regolati in base alle diverse normative nazionali.

In conclusione, segnaliamo una novità che riguarda lo spazio riservato alle Rubriche. Nell'ottica di un costante potenziamento della linea editoriale, a partire da questo numero il Comandante Generale, Gen.C.A. Giorgio Toschi, in aggiunta all'autorevole apporto offerto al nostro periodico in qualità di Presidente dei Comitati di Redazione e Scientifico, affiancherà il Gen.C.A. (c.a.) Gaetano Nanula nella cura della Rubrica "Documenti", dedicata, come noto, agli interventi tenuti da Autorità istituzionali nazionali in pubbliche occasioni.

Buona lettura!